

I «duri» minacciano Fini: rinvio a giugno o è scissione
Il ministro delle Poste: un solo condominio contro la sinistra

Msi, ultimatum di Buontempo
Tatarella: unire la destra

ROMA. Mentre progressisti e popolari si confrontano e si interrogano al convegno di Micromega...

Tatarella lancia, con una nuova rivista, l'iniziativa per il contenitore di centro-destra: «Abbiamo il 65% dei voti. Solo i nostri errori farebbero vincere la sinistra, che è minoranza».

FABIO INWINKL

mento sociale: «Sono qui come cittadino del centro-destra. Mi esprimerò venerdì alla direzione del mio partito. Ma non mi sembra, come si tenta di far credere, un dibattito cruento».

Certo, tutt'altri toni a sentire Teodoro Buontempo, confuso tra i presenti alla conferenza stampa di Tatarella. «Er pecora» ha riunito nella mattinata un gruppetto di parlamentari missini che condividono le sue contestazioni all'ipotesi di scioglimento del partito.

Come in un condominio

E la Lega? «Mi auguro che resti con noi - esclama il ministro Tatarella - Insomma, la sinistra in questo paese è minoranza e solo nostri errori potrebbero farla vincere».

ciuale. Immediata la replica della nipote del duce: «Nessuno mi può imbastardire. Non commento le dichiarazioni di Rauti per non scendere al suo livello. Buontempo? Non conosco questo signore...».

La direzione di venerdì

Ai vertici del partito, peraltro, non sembrano aleggiare soverchie preoccupazioni in attesa della direzione di dopodomani, in cui si discuterà appunto di congresso e in cui Fini illustrerà i termini della «sua» svolta.

Attenta, Mussolini

Intanto, dagli oppositori di Fini vengono giù fiondate pesanti contro Alessandra Mussolini, che ha aderito alla «svolta».

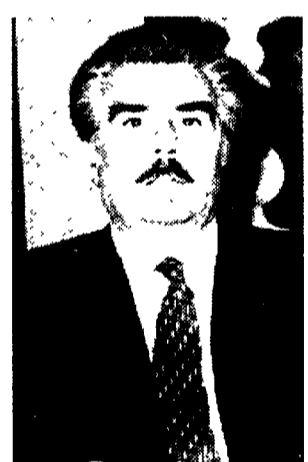
LA COMUNITÀ E I POLITICI.

A 10 giorni dal processo per omicidio arriverà Berlusconi
Dopo Craxi e De Lorenzo, ora è il momento di An e Forza Italia

Il governo sfilata a San Patrignano



Le strutture della comunità di S. Patrignano



Vincenzo Muccioli

Palazzo Chigi si trasferisce a San Patrignano. «È attesa la visita dell'on. Berlusconi, il 7 ottobre». Ci saranno sicuramente i ministri di Giustizia, Sanità, e Famiglia.

de l'impenetrabile aplomb che lo contraddistingue quando viene accennata la storia della lobby San Patrignano-Rai.



Il ministro delle Poste Giuseppe Tatarella

E «il centrodestra» diventa rivista per ora in edicola solo nella capitale

Sbandiera due interviste a Saverio Vertone e Gianni Baget Bozzo (che proprio neofiti della seconda repubblica non sono) il primo numero de «Il centrodestra»...

RIMINI. Toma a splendere il sole, sulla collina di San Patrignano. Tomano «i politici», come ai bei tempi, quando le auto blu sgombravano nelle stradine della comunità.

È finita davvero, la «quarantena» della comunità. Sembrano passati anni luce da quando, il 7 marzo 1993, si seppe che quattro anni prima un ragazzo, Roberto Maranzano, era stato massacrato nella porciaia della comunità.

Con l'arrivo del «Polo della libertà e del buon governo» l'isolamento è finito, tanto che nella comunità di Muccioli potrebbe tenersi - vista l'affluenza dei titolari di dicastero - anche una riunione del Consiglio dei ministri.

Vincenzo Muccioli, quando il 6 marzo 1994 fu rinviato a giudizio («omicidio colposo per avere organizzato un reparto violento, la porciaia, mettendovi una persona violenta ad esercitare attività educatrice») disse di essere vittima di un «giudizio politico».

DAL NOSTRO INVIATO JENNER MELETTI

cultura ha sempre contrastato realt  come San Patrignano. Facciano il processo in aula, e non solo in tv e sui giornali.

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE CHIARA CARENINI

FORTE DEI MARMI. «Il cemento tra gli uomini sono i rapporti di relazione. In un momento che vede la caduta dei valori e del senso di solidarietà i rapporti interpersonali sono un elemento importante».

Muccioli: «Ma quale lobby... Contano gli uomini, non i partiti»

«Il cemento tra gli uomini sono i rapporti di relazione. In un momento che vede la caduta dei valori e del senso di solidarietà i rapporti interpersonali sono un elemento importante».

sta improvvisa attenzione di alcuni media verso la comunità... Io ho un rapporto personale con molta gente. Io e la signora Moratti ci conosciamo da 20 anni.

È un caso che nel cda Rai ci siano persone che lei conosce benissimo?

Ci sono persone che conosco. Ma io conosco un sacco di gente, conosco tanti politici e giornalisti.

Non negherà che c'è una maggior attenzione per san Patrignano con l'avvento di questo governo. Venerdì 7 ottobre tutto il governo parteciperà alla inaugurazione del centro medico di San Patrignano...

Per nessuna forza politica? Nessuna preclusione per alcuno. Io bado agli uomini, e ai valori che questi uomini esprimono, non ai partiti.

Gli spot realizzati dai ragazzi di San Patrignano vennero rifiutati dalla Rai. Si è mai chiesto perché? Non ne ho la più pallida idea.

Forse non piacevano, o erano giudicati troppo diretti... Vi ricordate quegli spot fatti dal ministero, sì, quelli con i ragazzi che avevano gli occhi bianchi.

Ma allora perché la Rai rifiutò gli spot, tanto che feste costrette a mandarlo in onda sulle reti Fininvest, su Videomusic e Videomusicarte? Forse perché, allora, la Rai era orientata ad una politica di contenimento del danno.

E adesso ci riproverà con la Rai? Se li vorranno...

lora la loro camera. Raffaele Costa, allora sottosegretario agli Interni, inviava a Muccioli (dopo la condanna) una lettera su carta intestata, con la quale raccomandava l'ingresso di quattro giovani in comunità.